

## AVVISI 24 - 30 GIUGNO (Diurna Laus IV settimana)

<b>24 giugno</b> ore 10.00	<b>V DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Gen 17,1b-16; Sal 104; Rm 4,3-12; Gv 12,35-50 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 5<sup>A</sup> ELEMENTARE</b>
<b>25 giugno</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>LUNEDÌ NATIVITÀ DI GIOVANNI BATTISTA</b> Ger 1,4-19; Sal 70; Gal 1, 11-19; Lc 1,57-68 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>26 giugno</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	<b>MARTEDÌ</b> Dt 25,5-10; Sal 127; Lc 8,16-18 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
<b>27 giugno</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>MERCOLEDÌ S. ARIALDO</b> Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 8,19-21 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>28 giugno</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>GIOVEDÌ S. IRENEO</b> Dt 31,1-12; Sal 134; Lc 8,22-25 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>29 giugno</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>VENERDÌ SS. PIETRO E PAOLO</b> At 12,1-11; Sal 33; 1Cor 11,16-19,9; Gv 21,15b-19 in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>30 giugno</b> ore 8.15 ore 17.30	<b>SABATO</b> Lv 23,26.39-43; Sal 98; Eb 3,4-6; Gv 7,1-6b in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA
<b>1 luglio</b> ore 10.00	<b>VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> Es 3,1-15; Sal 67; 1Cor 2,1-7; Mt 11,27-30 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 1<sup>A</sup> MEDIA</b>

### TORNEO DI CALCETTO A 5

PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO DA MARTEDÌ 26 GIUGNO  
DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 22.30 PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO

**MARTEDÌ 3 LUGLIO** Un tuffo a di Milano



#### PROGRAMMA

RITROVO ORE: **9.00** PRESSO LA PIAZZA MERCATO

RIENTRO ORE: **18.00** CIRCA - PRANZO AL SACCO

OCORRE ISCRIVERSI ENTRO VENERDÌ 29 GIUGNO QUOTA DI ISCRIZIONE € 17,00

**ENTRO FINEMESE VERSARE IL SALDO DELLA VACANZA ESTIVA  
PRESSO LA PORTINERIA DELL'ORATORIO**

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

Numero di telefono del Parroco: **02 97 87 043**

Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XXI n° 25 - Domenica 24 giugno 2018

## PARROCCHIA SAN MARTINO



**Gli oltre duemila bambini divisi a forza dai genitori alla frontiera tra Stati Uniti e Messico, sulla cui pelle Donald Trump ha deciso di giocarsi le prossime elezioni di metà mandato, rappresentano un grave colpo inferto alla specie umana e risuscitano ombre inquietanti del secolo scorso: separazione e isolamento.**

### FRUTTI MARCI DELLA DEMOCRAZIA

Stavolta però non dobbiamo prendercela col totalitarismo. Al contrario, sul piatto abbiamo i frutti marci della democrazia: la prima del mondo moderno, quella da cui prendemmo esempio. Più di trentamila bambini e bambine, separati dai genitori che hanno tentato la fortuna superando la frontiera desertica prima che il Presidente la recinga definitivamente con il suo Muro, sono stati acciuffati dalle guardie di confine e portati in strutture di detenzione in attesa di venire espulsi. Alcuni di questi marocchi dalla faccia spaurita sono veramente piccoli e vengono accuditi da ragazze più grandi. Le loro foto hanno fatto il giro del mondo: distesi sui tappetini di un magazzino trasformato in reclusorio, con la carta stagnola usata come coperta e le bottigliette d'acqua minerale poste ai lati, ci fanno capire dove conduce la politica dei respingimenti: in un vicolo cieco, in un pozzo scuro, sull'orlo del baratro.

Fa impressione la protervia e il cinismo dell'Amministrazione a stelle e strisce: non serve a niente che Melania protesti con il marito, auspicando che insieme alla difesa dei confini egli invochi le leggi del cuore, appoggiata anche da Laura Bush; anzi, sembra quasi che perfino le parole della first lady, ex modella slovena naturalizzata americana, scaturiscano da un'accorta strategia mediatica, nel tentativo di tranquillizzare ulteriormente l'elettorato, dopo che il ceto medio moderato, storico dispensatore di voti, è stato rassicurato dalla pace nucleare stipulata con Kim Jong-un e i grandi proprietari agricoli delle pianure centrali hanno ricevuto il contentino dei dazi anticinesi.

Qualcuno possa spiegare a chi comanda cosa comporta, nella realtà concreta, un provvedimento come quello che ha preso Donald Trump per scalare ancora di più la vetta del potere.

I bambini senza famiglia, lo dico per esperienza diretta, sono piante secche, strade storte, stelle spente. Ti basta un dettaglio per capirlo:



l'unghia sporca, la camicia scucita, la crosta sulla pelle infiammata. Che l'assenza del padre e della madre sia stata lunga o breve lo misuri dall'aria furtiva del giovane disperso, dalla rapidità con cui muove gli occhi, come fosse sempre alla ricerca di una via di fuga dove mettersi al riparo: se la tensione da cui ricava sostegno va e viene, quasi fosse una luce elettrica instabile, hai di fronte un cucciolo appena abbandonato; se invece i movimenti del ragazzino assomigliano a una febbre vitale, allora significa che il distacco è antico, inciso nella carne come una freccia acuminata in grado di bucare i tessuti: una ferita che lascerà il segno perfino quando lui diventerà grande e di certo non si rimarginerà passando piuttosto come un groviglio indistricabile, un tema da svolgere, un compito irrisolto, ai suoi figli, se mai li avrà e quindi a tutti noi. E stiamo attenti che il riverbero di questo modo di procedere, stigmatizzato da Zeid Ra'ad al-Husseini, l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, non arrivi sino a noi.

*Eraldo Affinati*

## L'«OASI» DEI 700MILA: PADRE FLOR E IL VOLTO DELL'ACCOGLIENZA

«Gli Stati Uniti non hanno amici, hanno interessi: la frase è di Kissinger, in risposta a un presidente latinoamericano che ostentava la vicinanza del suo Paese agli Usa».

Padre Flor Maria Rigoni risponde così all'inasprimento «ipocrita» della politica del presidente Donald Trump, che negli ultimi giorni ha separato mamme e figli dei migranti alla frontiera con il Messico. «È il rappresentante dei Wasp (bianco, angloassone e protestante, ndr), e i latinos non sono in questa categoria». Padre Rigoni è un bergamasco che da anni vive in Messico. Figlio di un partigiano vissuto in Val d'Ossola, sa cosa significa vivere lontani da casa. Con una lunga barba bianca come l'abito che indossa dei padri Scalabriniani, ha sperimentato l'essere nomade, spostarsi. Prete operaio al porto di Genova, poi sulle navi che andavano in Giappone, infine in Africa, tra Mozambico e Angola, Paesi che lo hanno forgiato per le calde terre latinoamericane. «Nel 1985 arrivo in Messico. Qui scopro la vita delle frontiere, i popoli in fuga per la fame, la guerra. In marcia, tra mille pericoli per raggiungere un figlio o un fratello emigrato negli Usa».

Padre Rigoni accoglie i migranti a Belén in Chiapas. È un'oasi nella foresta per far riposare chi arriva stremato da un lungo viaggio. Ogni giorno le porte si aprono a famiglie, ragazzini, uomini e donne. Spesso hanno subito violenze, stupri, nel caso migliore furti. Per lui non vi sono frontiere fisiche o religiose, culturali o linguistiche. Il governo messicano sa che è un benefattore e lo rispetta, consapevole che 700mila persone sono state accolte dal religioso.

Oltre a lavarsi e mangiare, gli ospiti incontrano qualcosa di essenziale: la dignità. Possono anche studiare per un ottenere un lavoro. Il missionario con sandali ai piedi e dalla parlata sussurrata, ha costruito cinque istituti. Tra quattro settimane aprirà una casascuola a Guadalajara, la megalopoli che guarda alla costa occidentale. L'ultima, per rifugiati e deportati, una scuola certificata da Cisco e Microsoft, sarà a Città del Messico, un formicaio umano dove approdano ragazzi, famiglie e tanti minori.

«Solo la formazione può arginare questo fiume umano. Dobbiamo inventare orizzonti nuovi, risposte diverse », insiste. Specializzare rifugiati e migranti nella programmazione informatica. «Solo così guadagneranno come un lavapiatti di New York, facendo qualcosa di più interessante, evitando di varcare il confine. Dobbiamo anche imparare. Perché il migrante ci insegna cosa è la libertà»

*Nicola Nicoletti*

*Mercoledì 27 giugno, ore 21, Piccolo Teatro Milano*

## POLITICA, POPOLO, POST.

La Diocesi di Milano, nell'ambito del "Dialoghi di vita buona", promuove un confronto su:

**Rappresentanza e democrazia alla prova dei New Media.**

Un giornalista, Enrico Mentana, una sociologa Rita Bichi, un politologo Aberto Martinelli e un filosofo, Massimo Cacciari.

**La serata sarà trasmessa in diretta su Telepace (canale 187) e su Chiesa TV (canale 195)  
NON PERDETELA!!!**

## I NOSTRI MISSIONARI CI SCRIVONO

Cari amici del gruppo missionario

vi scrivo finalmente per ringraziarvi dell'offerta che, dopo tanti giri, è arrivata a buon fine. Le ultime settimane sono state molto intense: ho ricevuto la visita di un nostro prete che prima di entrare in seminario ha lavorato come architetto e di un ingegnere che aiuta da anni la nostra Fraternità, dando conseguenze professionali laddove abbiamo dei progetti che implicano la costruzione di stabili o chiese. Li ho condotti alla nostra parrocchia di Berdsk e abbiamo preso alcune decisioni per quanto riguarda la decorazione degli interni. Inoltre hanno ispezionato la costruzione e fatto delle osservazioni. Direi che abbiamo passato l'esame! Siamo poi stati a Polovinnoe, dove lavora il mio confratello Don Francesco Bertolina, che vorrebbe iniziare dei lavori per costruire una casa parrocchiale. Appena partiti i nostri "periti", sono stato a Bijsk, una città a 5 ore da Novosibirsk che non aveva il parroco fino a settimana scorsa, per cui i preti del circondario a turno andavano a servire messa. Infine, tornato da Novosibirsk, sono ripartito per Kemerovo, 4 ore ad est da Novosibirsk, dove ho accompagnato una delegazione di una scuola Cattolica Italiana di Bergamo che è gemellata con il locale liceo ortodosso. Di fatto abbiamo trascorso alcuni giorni assieme al rettore del ginnasio, un prete russo, padre Sergiy col quale è nata una bella amicizia. Io facevo il traduttore e dicevo messa per gli italiani. Insomma sono stati giorni molto interessanti. Domenica ci sarà la processione del Corpus Domini, grande evento per la comunità cattolica. Vi ringrazio molto per la vostra vicinanza, materiale e spirituale. Spero che il grosso dei lavori per l'abbellimento e soprattutto dei lavori burocratici per la chiesetta di Berdsk che si compiano entro l'autunno. Pregate che Dio ci dia, ancora una volta, una mano. Un abbraccio a tutti e un ricordo nella Santa Messa.

Don Paolo Paganini.

## Scuola dell'Infanzia

## AVVISI

Si comunica che **Venerdì 29 giugno 2018 TERMINERÀ** l'anno scolastico corrente.

**TUTTI** i bambini **USCIRANNO** dalla scuola dell'Infanzia alle **ORE 13:30**

**L'anno scolastico 2018-2019 inizierà mercoledì 5 settembre per i bambini medi e grandi** con il seguente orario: mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 settembre dalle ore 9:00 alle ore 13:30

**Da lunedì 10 settembre riprenderà l'orario scolastico normale** dalle ore 9:00/9:30 alle ore 15:45/16:00, sarà attivo anche il servizio di pre-scuola (7:30/8:45) e post-scuola (16:00/18:00). I bambini nuovi (piccoli) seguiranno l'orario indicato dalla maestra di sezione.

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

"Non c'è solo da aiutare, ma anche da imparare: i migranti ci insegnano che cos'è la libertà."